

**DOMANDA DI
FONDO DI**



**INTEGRAZIONE AL MINIMO
PREVIDENZA GENERALE**

Alla Fondazione E.N.P.A.M.
DIPARTIMENTO DELLA PREVIDENZA
SERVIZIO PRESTAZIONI
FONDO GENERALE
Via Torino, 38
00184 - R O M A

__L__ Sottoscritt__ _____
cognome nome

□□□□□□□□□□□□□□□□ □□□□□□□□□□□□□□/□□□□
(Codice fiscale) (Codice ENPAM)

nat__ a _____ (Prov. _____) il ___/___/___;

residente a _____ (Prov. _____) C.A.P. □□□□□

in Via/P.zza _____ n. _____ Tel. _____/_____;

in qualità di medico pensionato

in qualità di superstite

CHIEDE

ai sensi dell'art.7 della Legge n.544, l'integrazione al minimo del trattamento di pensione, in conformità alle norme di attuazione di cui alla delibera del Comitato Direttivo n.185 del 23.12.1989 ed a tal fine

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che i dati forniti nella presente domanda sono completi e veritieri e che i redditi provvisori indicati per l'anno in corso sono preventivati sulla base degli elementi noti al momento della presente dichiarazione. *S'impegna* inoltre, a comunicare all'Ente qualsiasi modifica della situazione reddituale qui sotto esposta, ove comporti la perdita del diritto al trattamento integrativo richiesto, ed, in particolare, tenuto conto dei criteri indicati nelle avvertenze del presente modulo.

DICHIARA

- ◆ che i redditi percepiti lo scorso anno dal/dalla sottoscritt__ e dal proprio coniuge (se esistente e non separato o divorziato), sono stati i seguenti:

- redditi del/della dichiarante € _____;

- redditi del coniuge € _____.

- ◆ che i redditi che percepirà nel corrente anno saranno presumibilmente i seguenti:

- redditi del/della dichiarante € _____;

- redditi del coniuge € _____.

Si impegna altresì, a comunicare all'Enpam, ***entro e non oltre 30 giorni***, dal termine fissato annualmente per la dichiarazione dei redditi, i redditi definitivi percepiti. In mancanza di tale dichiarazione, l'Ente procederà, automaticamente, e senza ulteriore preavviso, alla sospensione del pagamento dell'integrazione ed al recupero di tutte le quote corrisposte a tale titolo, per l'anno in corso.

__L__ Sottoscritt__ **DICHIARA**, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D. Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(firma del dichiarante)

(firma del coniuge per attestazione dei redditi propri)

INVIO PER POSTA o FAX

(Ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.P.R. n.445/2000 allegare copia fotostatica di un documento d'identità).

PRESENTAZIONE DIRETTA ALL'IMPIEGATO ADDETTO

La firma è stata apposta, ai sensi dell'art.38 comma 3 del D.P.R. n.445/2000, in presenza del Sig. _____

Sig. _____
(Firma per esteso del dipendente addetto)

NOTE ILLUSTRATIVE ED ISTRUZIONI
PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DOMANDA

A) REDDITI “DA NON CONSIDERARE” AI FINI DEL CALCOLO:

Pensione E.N.P.A.M. fruita, casa di proprietà in cui si abita e sue eventuali pertinenze, trattamenti di fine rapporto e relative anticipazioni, arretrati sottoposti a tassazione separata, assegno di accompagnamento per invalidi civili, pensione di guerra, assegni familiari.

B) REDDITI “DA CONSIDERARE” AI FINI DEL CALCOLO:

Redditi di qualsiasi natura, compresi i redditi esenti da imposte e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta sostitutiva (BOT, CCT, rendite finanziarie, pensione sociale).

- I redditi presunti dovranno essere indicati con criteri di verosimiglianza. Per cui, se dovessero risultare inferiori a quelli denunciati in precedenza, sarà necessario che il richiedente fornisca opportune spiegazioni;
- La domanda dovrà essere datata e sottoscritta, a pena di nullità, dal richiedente o, se minore, interdetto o inabilitato, dal procuratore, dal tutore o dall'esercente la patria podestà. In quest'ultimo caso il firmatario dovrà indicare sotto la firma la propria qualità (Es.: “qualità di tutore” o “in qualità di esercente la patria podestà”);
- La mancata sottoscrizione del modulo da parte del coniuge del richiedente (se esistente e non divorziato o separato) comporterà che la domanda stessa sarà ritenuta incompleta;
- Alla domanda di integrazione, il pensionato dovrà allegare copia di una certificazione fiscale (mod. 730, mod. UNICO, ecc.) propria e di quella del coniuge, attestante i redditi prodotti nel 2006/2007 in Italia o all'estero.

Ai fini del riconoscimento del diritto all'integrazione al minimo della pensione è necessario che in capo al pensionato sussistano entrambi i seguenti requisiti:

- a) La pensione ENPAM lorda sia inferiore al trattamento minimo del Fondo Pensioni per i lavoratori dipendenti. La misura di detto trattamento minimo è attualmente così stabilita:

€480,05 mensili per il periodo dall' 1/1/08 al 31/12/08;

si precisa che la pensione da valutare ai fini dell'integrazione, è quella complessivamente goduta dal pensionato ENPAM, comprensiva quindi di tutte le quote di pertinenza delle diverse gestioni previdenziali amministrare dall'Ente, inclusi i Fondi Speciali. Nel valutare detto requisito l'ENPAM terrà conto anche della quota teorica di pensione di cui il pensionato avrebbe potuto fruire ove a suo tempo non avesse invece preferito ottenere dai Fondi Speciali, una prestazione in capitale, in luogo della pensione.

- b) Gli eventuali altri redditi-extra lordi del pensionato siano inferiori ad un determinato limite annuo, fissato per il **2008** in **€11.521,12** e cumulati con quelli del coniuge, se esistente e non separato o divorziato, non superino per l'anno **2008** l'importo complessivo di **€23.042,24**.

NOTE PER PENSIONATI SUPERSTITI

Ogni componente del nucleo familiare superstite, che fruisca di pensione, “dovrà presentare separata domanda”, infatti la sussistenza del diritto all’integrazione viene valutata con riferimento ai redditi extra di ogni singolo richiedente, semprechè la pensione attribuita complessivamente al nucleo stesso sia teoricamente integrabile al minimo.
